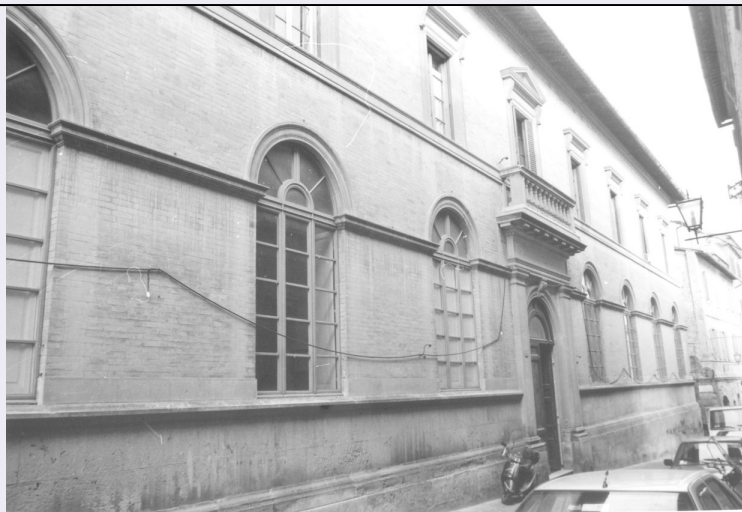


SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	A
LIR - Livello ricerca	I
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00494034
ESC - Ente schedatore	S60
ECP - Ente competente	S60

RV - RELAZIONI

RSE - RELAZIONI DIRETTE

RSER - Tipo relazione	bene composto
RSET - Tipo scheda	A
RSEC - Codice bene	0900494035

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione tipologica	scuola/convitto
OGTN - Denominazione	Istituto Pendola per Sordomuti (sez. maschile)

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	SI
PVCC - Comune	Siena
PVCI - Indirizzo	Via Tommaso Pendola, 62
PVCV - Altre vie di comunicazione	Via di San Quirico

CST - CENTRO STORICO

CSTN - Numero d'ordine	01
------------------------	----

CSTD - Denominazione	Siena
CSTA	capoluogo municipale
ZUR - ZONA URBANA	
ZURD - Denominazione	Terzo di Città
SET - SETTORE	
SETT - Tipo	SU
SETD - Denominazione	Pian dei Mantellini
CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE	
CTL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
CTS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE	
CTSC - Comune	Siena
CTSF - Foglio/Data	133/1939
CTSN - Particelle	part. 285
CTSP - Proprietari	Persona giuridica senza scopo di lucro
CTSE - Particelle ed altri elementi di confine	part. 286
LS - LOCALIZZAZIONE STORICA	
LST - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
CSS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE STORICA	
CSSD - Denominazione e tipologia del catasto	Catasto Leopoldino, particellare toscano
CSSN - Particelle	partt. 963, 764
CSST - Data	1811 c.a.
GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO	
GPI - Identificativo punto	2
GPL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO	
GPDP - PUNTO	
GPDPX - Coordinata X	11.328196908
GPDPY - Coordinata Y	43.314554016
GPM - Metodo di georeferenziazione	punto approssimato
GPT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo da cartografia senza sopralluogo
GPP - Proiezione e Sistema di riferimento	WGS84
GPB - BASE DI RIFERIMENTO	
GPBB - Descrizione sintetica	ICCD1007610_idrst10k
GPBT - Data	15-3-2013
GPBO - Note	(2625793) -CTR 10.000- (http://web.rete.toscana.it/sgrwms/com.rt.wms.RTmap) -idrst10k
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTR - Riferimento	

all'intervento (ruolo)	ampliamento
AUTS - Rapporto al nome	attribuito
AUTM - Fonte dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	Giuseppe Partini
AUTA - Dati anagrafici	Siena 1842-1895
AUTH - Sigla per citazione	AUT60035
AUT - AUTORE	
AUTR - Riferimento all'intervento (ruolo)	costruzione balcone
AUTS - Rapporto al nome	attribuito
AUTM - Fonte dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	Agenore Socini
AUTA - Dati anagrafici	Siena 1859 - Firenze 1926
AUTH - Sigla per citazione	Aut60026
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBR - Riferimento all'intervento	costruzione
ATBD - Denominazione	neoclassicismo
ATBM - Fonte dell'attribuzione	bibliografia
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBR - Riferimento all'intervento	ampliamento e ristrutturazione integrale
ATBD - Denominazione	purismo senese
ATBM - Fonte dell'attribuzione	bibliografia
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
RENR - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	costruzione e descrizione
RENN - Notizia	La nascita dell'Istituto si deve al padre scolio Tommaso Pendola che nel 1828 fondò un Istituto per l'educazione degli audiolesi sordomuti presso la chiesa di S. Pietro in Castelvecchio; dopo tre anni questo venne trasferito presso alcuni locali dell'ex monastero di S. Margherita (dove poi si installerà la sezione femminile del Pendola), diventando convitto. Il 13 aprile 1843 Leopolda II° dispose l'incorporazione di un analogo istituto pisano per sordomuti in quello senese e stabilì che quest'ultimo venisse chiamato "Reale Istituto Toscano dei Sordomuti" corrispondendogli una dotazione annua di L.8.000. Questo permise al Pendola di acquistare un altro stabile contiguo e di eseguire i necessari lavori che portarono a poter accogliere una quarantina di alunni.
RENF - Fonte	bibliografia
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XIX
RELF - Frazione di secolo	prima metà

RELI - Data	1828/00/00
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XIX
REVI - Data	1843/00/00
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
REN R - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	costruzione e descrizione
RENN - Notizia	Dai progressi dovuti a Tommaso Pendola con l'adozione di una nuova metodologia didattica derivò una certa fama dell'Istituto senese, tanto che nel 1873 venne tenuto a Siena il primo congresso dei Maestri Italiani dei sordomuti, che invitò l'Amministrazione cittadina ad assicurare una sede degna all'Istituto. In seguito a questa invito nel 1874 si formò una commissione per studiare il problema composta da Pandolfo Petrucci e Luciano Banchi, come rappresentanti del Consiglio della Provincia: questi chiamarono ad affiancarli Giuseppe Partini ed il capo maestro muratore Agostino Andreucci, incaricati di eseguire gli studi tecnici. Il Partini presentò alla commissione due alternative: o la costruzione di un nuovo fabbricato fuori città o l'ingrandimento del locale dove già era la sede dell'Istituto; scartata la prima ipotesi, si optò per un progetto che prevedesse l'ingrandimento dell'edificio su di un orto antistante di proprietà dell'Istituto stesso.
RENF - Fonte	bibliografia
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XIX
RELF - Frazione di secolo	terzo quarto
RELI - Data	1873
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XIX
REVF - Frazione di secolo	terzo quarto
REVI - Data	1874
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
REN R - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	costruzione e descrizione
RENN - Notizia	Tra le due proposte presentate dal Partini, quella approvata dalla Commissione il 25 settembre 1875 consisteva in una nuova fabbrica sul muro che cinge l'orto davanti all'Istituto, con un cavalcavia in corrispondenza della porta d'ingresso, che mette in comunicazione la nuova con la vecchia fabbrica. Nell'aprile del 1877 iniziarono i lavori di spianamento dell'orto dove dovrà sorgere la nuova fabbrica secondo le direttive del Partini (tale orto è chiaramente visibile nella mappa del Catasto Leopoldino di Siena, del 1820). Nel 1878 la facciata dell'edificio è terminata ed i lavori all'interno sono a buon punto. L'acquisto di una casa contigua alla nuova fabbrica portò ad un notevole ampliamento del primitivo progetto Partini; così attorno al 1883 oltre al corpo principale era stata aggiunta sulla destra un'ala e costruita una nuova fabbrica di fronte all'ingresso, cosicché per tre lati il cortile interno era circondato da edifici dell'istituto.

RENF - Fonte	bibliografia
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XIX
RELF - Frazione di secolo	ultimo quarto
RELI - Data	1877/00/00
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XIX
REVF - Frazione di secolo	fine
REVI - Data	1883

RE - NOTIZIE STORICHE

REN - NOTIZIA	
REN R - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	costruzione e descrizione
RENN - Notizia	<p>Nel 1884, in seguito alla morte di Tommaso Pendola avvenuta nel febbraio 1883, venne inaugurato il monumento al fondatore dell'istituto: il basamento è del Sarrocchi, il busto del Magi e la cornice architettonica del Corbi; nel 1885 i nomi dei benefattori vengono scolpiti in una targa da apporre nell'atrio. Anche un altro architetto del purismo senese è presente nel cantiere del Pendola: si tratta di Savino Cresti (1849-1936), collaboratore del Partini. Terminati i nuovi locali, nel 1883, sempre sotto la direzione del Partini, inizia la "riduzione" del vecchio convento di S.Margherita per ricavare nuovi locali per il convitto femminile; i lavori, che consistono anche nella rettifica della facciata, sui finire del 1884 sono quasi terminati. Nell'agosto 1889 vengono appaltati alcuni lavori per la sezione maschile, sempre proposti dal Partini, che consistono nell'ampliamento dell'istituto anche sul quarto lato del cortile, i cui fabbricati vengono acquistati dal Partini.</p>
RENF - Fonte	bibliografia

REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XIX
RELF - Frazione di secolo	fine
RELI - Data	1884/00/00
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XIX
REVF - Frazione di secolo	fine
REVI - Data	1889

RE - NOTIZIE STORICHE

REN - NOTIZIA	
REN R - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	costruzione e descrizione
RENN - Notizia	<p>Il balcone del finestrone centrale della facciata della sezione maschile viene eseguito tra il 1896 ed il 1897 da Agenore Socini, subentrato come architetto dell'istituto alla morte del Partini; lo stesso Socini eseguirà la facciata della Sezione femminile. L'istituto per sordomuti T. Pendola occupa planimetricamente l'estremità orientale dell'isolato che si estende tra le vie T.Pendola, S.Quirico ed il vicolo di Castelvecchio. Per la gran parte è frutto di nuova edificazione, se si</p>

esclude un tratto lungo via di San Quirico in cui riutilizza il preesistente tessuto edilizio, di impianto medievale con successive modificazioni. La situazione precedente all'edificazione dell'istituto da parte del Partini si nota chiaramente nelle piante ottocentesche della città, quali ad esempio il Catasto Leopoldino, con piccoli edifici lungo via di San Quirico ed ampi tratti ad orto lungo via Pendola.

RENF - Fonte

bibliografia

REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO

RELS - Secolo

XIX

RELF - Frazione di secolo

fine

RELI - Data

1896/00/00

REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE

REVS - Secolo

XIX

REVF - Frazione di secolo

fine

REVI - Data

1897

RE - NOTIZIE STORICHE

REN - NOTIZIA

REN R - Riferimento

intero bene

RENS - Notizia sintetica

costruzione e descrizione

RENN - Notizia

Il prospetto lungo via di San Quirico scendendo verso via Stalloreghi, interamente in laterizio, è assai sobrio, per la presenza al piano terra di una serie di 7 arcate tamponate ed un soprastante ordine di finestre rettangolari. La facciata è scandita da cornici marcadavanzale e di imposta degli archi, sempre in laterizio. Su via di San Quirico, all'angolo di fronte alla chiesa, il complesso comprende una parte di nuova edificazione, costituita da un paramento in laterizio con un doppio ordine di finestre (con cornice marcadavanzale al primo piano), mentre più avanti, verso Pian dei Mantellini, presenta una parte costituita dal tessuto edilizio esistente, dal paramento in laterizio parzialmente intonacato, articolato su piano terra, con aperture ad arco a tutto sesto, e due ordini superiori di finestre rettangolari.

RENF - Fonte

bibliografia

REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO

RELS - Secolo

XIX

RELF - Frazione di secolo

fine

REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE

REVS - Secolo

XIX

REVF - Frazione di secolo

fine

RE - NOTIZIE STORICHE

REN - NOTIZIA

REN R - Riferimento

intero bene

RENS - Notizia sintetica

costruzione e descrizione

RENN - Notizia

Il fronte su via Tommaso Pendola costituisce la facciata principale, scandita da cornici marcadavanzale e di imposta degli archi, e con un doppio ordine di aperture: ampie finestre con arco a tutto sesto al piano terra, e al primo piano finestre rettangolari con incorniciatura e cimasa sostenuta da due mensole. In facciata è fortemente evidenziato l'asse di ingresso, con un ampio e elaborato portale concluso da un

balconcino e da una finestra con timpano triangolare. Relativamente ai materiali, la fascia basamentale e l'apparato plastico decorativo del prospetto - le cornici orizzontali, le incorniciature delle finestre, il portale d'ingresso - sono in pietra arenaria pliocenica; il resto del paramento è in laterizio.

RENF - Fonte bibliografia

REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO

RELS - Secolo XIX

RELF - Frazione di secolo fine

REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE

REVS - Secolo XIX

REVF - Frazione di secolo fine

RE - NOTIZIE STORICHE

REN - NOTIZIA

RENR - Riferimento intero bene

RENS - Notizia sintetica interno

RENN - Notizia

Il complesso è articolato intorno all'ampio cortile centrale, di forma poligonale, sul perimetro del quale si sviluppa un loggiato chiuso con funzione di corridoio di collegamento di tutte le parti del complesso; il loggiato presenta all'interno una successione di volte a crociera, sostenute da pilastri quadrati modanati e da peducci alle pareti interne, con caratteristiche assai simili agli omologhi esempi della sezione femminile del Pendola. Al piano terra, lungo il loggiato, troviamo il busto in marmo di Tito Sarrocchi con iscrizione datata 1884, contenuto all'interno di una nicchia ad esedra con semicupola; l'opera è di più autori: il basamento è del Sarrocchi, il busto del Magi e la cornice architettonica del Corbi. Da sottolineare il pregevole apparato plastico decorativo dell'edicola, in marmo bianco di Carrara, con un disegno dal carattere neo- rinascimentale, con paraste decorate a grottesche.

RENF - Fonte bibliografia

REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO

RELS - Secolo XIX

REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE

REVS - Secolo XIX

RE - NOTIZIE STORICHE

REN - NOTIZIA

RENR - Riferimento intero bene

RENS - Notizia sintetica interno

RENN - Notizia

Ad eccezione dell'ala ovest, dove l'edificio recupera con una rifusione alcune costruzioni preesistenti, le altre parti del fabbricato, tutte di nuova edificazione, si presentano morfologicamente omogenee, pur nella distinzione delle funzioni. Al piano terra gli ambienti sono prevalentemente a volta, a cominciare dall'ampio atrio di ingresso a botte; le aule, di pianta rettangolare e dalla notevole altezza, per la gran parte presentano coperture con volta a crociera e a botte. Oltre ad ambienti con volta a botte e botte ribassata, si trovano locali (pochi tuttavia) con solai in profilati di ferro e voltine in laterizio.

RENF - Fonte bibliografia

REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO**RELS - Secolo** XIX**RELF - Frazione di secolo** fine**REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE****REVS - Secolo** XX**IS - IMPIANTO STRUTTURALE****IST - Configurazione strutturale primaria** Edificio su due piani d'altezza con struttura muraria in laterizio faccia vista e pianta a corte. la copertura è a padiglioni di tipo tradizionale**PN - PIANTA****PNR - Riferimento alla parte** intero bene**PNT - PIANTA****PNTQ - Riferimento piano o quota** p.t.**PNTS - Schema** a corte**PNTF - Forma** poligonale a 7 lati**PNTE - Dati iconografici significativi** corte**SV - STRUTTURE VERTICALI****SVC - TECNICA COSTRUTTIVA****SVCU - Ubicazione** prospetti**SVCT - Tipo di struttura** parete**SVCC - Genere** in muratura**SVCQ - Qualificazione del genere** continua**SVCM - Materiali** laterizio**SO - STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO****SOU - Ubicazione** intero bene**SOF - TIPO****SOFG - Genere** solaio ligneo /controsoff**CP - COPERTURE****CPU - Ubicazione** intero bene**CPF - CONFIGURAZIONE ESTERNA****CPFG - Genere** a tetto**CPM - MANTO DI COPERTURA****CPMR - Riferimento** intera copertura**CPMT - Tipo** tegole**CPMQ - Qualificazione del tipo** coppi e tegole**CPMM - Materiali** laterizio**SC - SCALE****SCL - SCALE****SCLU - Ubicazione** interna**SCLG - Genere** scala d'accesso**SCLN - Quantita'** 1

LI - ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI

LSI - ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI

LSIU - Ubicazione	atrio d'ingresso
LSIG - Genere	lapide
LSIT - Tipo	nomi benefattori dell'istituto
LSIC - Tecnica	incisa/o
LSIM - Materiali	marmo di Carrara

US - UTILIZZAZIONI

USA - USO ATTUALE

USAR - Riferimento alla parte	intero bene
USAD - Uso	università

USO - USO STORICO

USOR - Riferimento alla parte	intero bene
USOC - Riferimento cronologico	uso originario
USOD - Uso	istituto sordomuti

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà persona giuridica senza scopo di lucro
CDGS - Indicazione specifica	IPBA-Istituto per assistenza e beneficenza

NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA

NVCT - Tipo provvedimento	D.Lgs. 42/2004 art.12
NVCE - Estremi provvedimento	30/06/2005

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAD - Data	1995
FTAE - Ente proprietario	SBAP SI
FTAN - Codice identificativo	494034f1
FTAT - Note	prospetto principale

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAD - Data	1995
FTAE - Ente proprietario	SBAP SI
FTAN - Codice identificativo	494034f2
FTAT - Note	portale d'ingresso

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAD - Data	1995
FTAE - Ente proprietario	SBAP SI
FTAN - Codice identificativo	494034f3
FTAT - Note	corte interna
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAD - Data	1995
FTAE - Ente proprietario	SBAP SI
FTAN - Codice identificativo	494034f4
FTAT - Note	scala d'accesso interna
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAD - Data	1995
FTAE - Ente proprietario	SBAP SI
FTAN - Codice identificativo	494034f5
FTAT - Note	sala del cinema persistente
DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA	
DRAX - Genere	documentazione allegata
DRAT - Tipo	catasto Leopoldino
DRAN - Codice identificativo	494034leop
DRAD - Data	1811 ca.
DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA	
DRAX - Genere	documentazione allegata
DRAT - Tipo	mappa catastale
DRAS - Scala	1:1000
DRAN - Codice identificativo	494034dis
DRAD - Data	1979
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Torriti P.
BIBD - Anno di edizione	1988, 1992
BIBH - Sigla per citazione	BIB60005
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Contorni G.
BIBD - Anno di edizione	1972
BIBH - Sigla per citazione	BIB60008

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere** bibliografia di confronto**BIBA - Autore** Redi F.**BIBD - Anno di edizione** 1989**BIBH - Sigla per citazione** BIB60026**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere** bibliografia di confronto**BIBA - Autore** Romagnoli E.**BIBD - Anno di edizione** 1840**BIBH - Sigla per citazione** BIB60009**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere** bibliografia di confronto**BIBA - Autore** Civai M., Toti E.**BIBD - Anno di edizione** 1992**BIBH - Sigla per citazione** BIB60050**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere** bibliografia di confronto**BIBA - Autore** AA.VV.**BIBD - Anno di edizione** 1988**BIBH - Sigla per citazione** BIB60051**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere** bibliografia di confronto**BIBA - Autore** Sisi C., Spalletti E.**BIBD - Anno di edizione** 1994**BIBH - Sigla per citazione** BIB60027**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere** bibliografia di confronto**BIBA - Autore** Fiorini A.**BIBD - Anno di edizione** 1991**BIBH - Sigla per citazione** BIB60006**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere** bibliografia di confronto**BIBA - Autore** Balestracci D., Piccini G.**BIBD - Anno di edizione** 1977**BIBH - Sigla per citazione** BIB60002**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere** bibliografia di confronto**BIBA - Autore** Bortolotti L.**BIBD - Anno di edizione** 1987**BIBH - Sigla per citazione** BIB60007**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere** bibliografia di confronto

BIBA - Autore	AA.VV.
BIBD - Anno di edizione	1981
BIBH - Sigla per citazione	BIB60030
BIBN - V., pp., nn.	pp.163-164
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1995
CMPN - Nome	Comi G.
FUR - Funzionario responsabile	Rotundo F.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2013
RVMN - Nome	Raffaelli B.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2015
AGGN - Nome	Rotundo F.
AGGF - Funzionario responsabile	Rotundo F.